VareseNews

La piccola orchestra 3^D di Laveno vince il concorso Insieme con punteggio pieno

Pubblicato: Giovedì 10 Aprile 2025



La 3^D della scuola secondaria di primo grado "Monteggia" di Laveno Mombello ha vinto la 21^ edizione del concorso "Insieme per suonare cantare danzare recitare".
Il trionfo dei terzini lavenesi è stato sancito dalla finale di martedì 8 aprile a Casale Corte Cerro, vicino a Gravellona Toce. Guguidato dal'insegnante di musica **Massimo Mitrio** (e accompagnati dai prof Cassarino e Meneghello), l'ensemble della 3^D ha preso tutto quel che c'era da prendere: 100 punti su 100 (nella sezione "musica", ovviamente).

Oltre alla grande soddisfazione per ragazzi e docenti, e al diploma, il bel risultato consente anchje alla scuole di ottenere **una piccola ma significativa borsa di studio.**
"Un vero gruppo – commenta il prof. Mitrio – Abbiamo portato al concorso proprio la 3^D perché abbiamo notato tra i ragazzi un bell'affiatamento, che quando si suona è un requisito essenziale".

La piccola orchestra lavenese si è esibita su un "medley" di die brani legati insieme da un arrangiamento ideato dallo stesso insegnante. Il primo è **Plastipso, un pezzo percussivo suonato con strumenti "poveri" (bicchieri, cucchiai, legnetti, maracas di fortuna realizzate con riso dentro bottigliette) e due xilofoni** come guide melodiche. Il secondo è **Oye como va**, eseguito soprattutto **con strumentario didattico ORFF (di base percussivo) con l'aggiunta dei flauti per la melodia e di tastiere e chitarre (utilizzate come basso).**

Sei minuti di musica che hanno convinto appieno la giuria: massimo dei voti e, domenica, si va ad Omegna a ritirare la borsa di studio.

La kermesse, organizzata dall'associazione culturale "Arte" di Omegna, è partita come gara locale, legata alla realtà del Verbano-Cusio-Ossola. Poi **è diventata una competizione nazionale**: oltre a tre sedi di là dal lago (l'originale Omegna, Casale Corte Cerro e Villadossola), c'è anche un spin-off romano, in onda tra fine aprile e inizio maggio al Teatro Vittoria della Capitale, per permettere la partecipazione anche alle scuole del centro-sud.

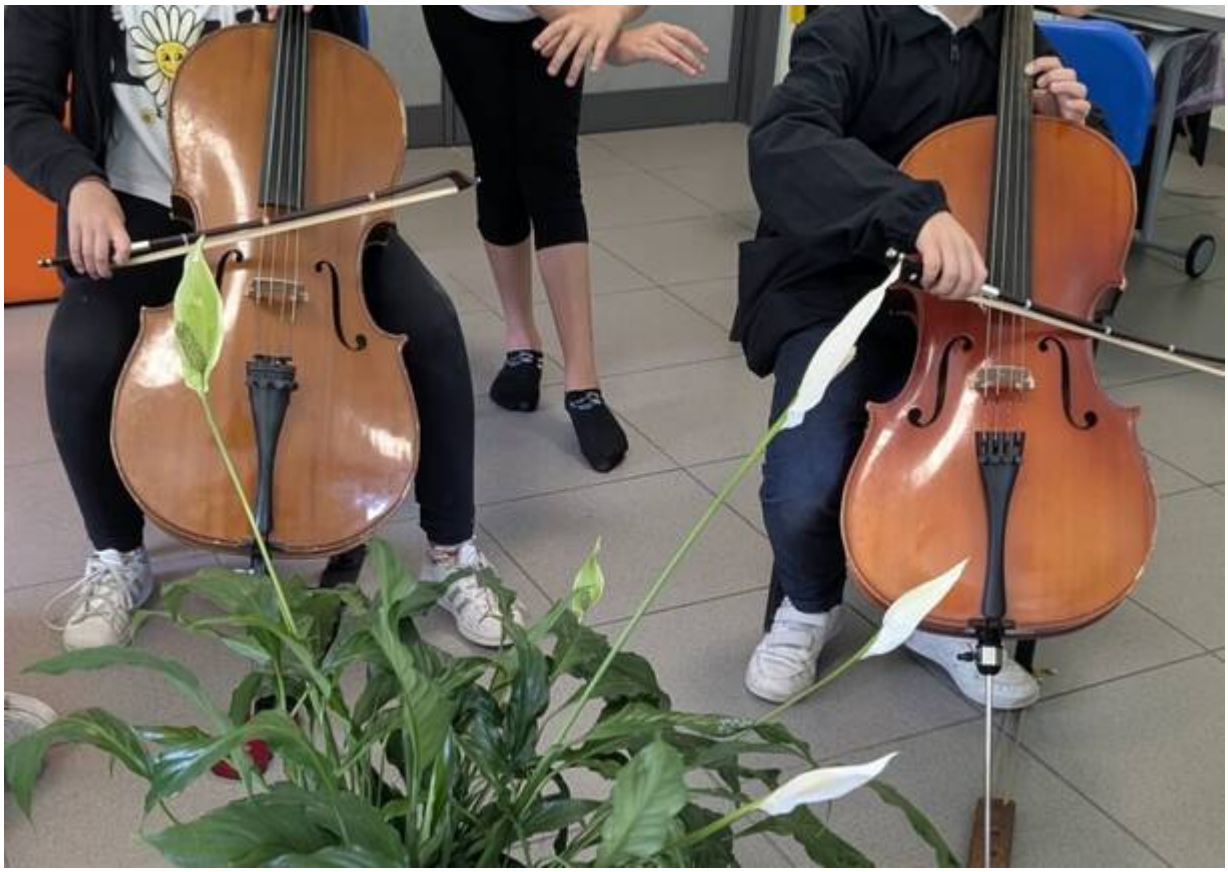
Nel bando si dice di puntare a "**promuovere il confronto costruttivo tra gli alunni e gli insegnanti, premiando la loro dedizione alla conoscenza del linguaggio artistico,** che diventa un'importante occasione di arricchimento delle esperienze personali, e di stimolare le capacità intellettive e di conoscenza attraverso un percorso di composizione interdisciplinare".

di l.r.

VareseNews

Le primarie di Laveno Mombello partecipano al Festival della Meraviglia

Pubblicato: Venerdì 16 Maggio 2025



Sabato 17 maggio, dalle 12 alle 13, le **primarie "Scotti" e Gianoli" dell'IC "Monteggia" Laveno Mombello** saranno protagoniste di un momento tutto loro dentro la cornice del **Festival della Meraviglia,** giunto quest'anno alla terza edizione.

La performance dei giovani studenti metterà insieme mondi (solo apparentemente) distanti: **l'opera lirica verdiana, l'improvvisazione musicale e corporea, la creazione di basi musicali catturando la vibrazione vitale delle piante**. Ad ospitare gli artisti in erba laveno-mombellesi sarà la palestra del Liceo Sereni, alle spalle di via Labiena.

Ad aprire le danze saranno le **classi quarta e quinta della primaria Gianoli di Mombello:** sotto la direzione del **Maestro Antonio Cassarino** gli alunni si cimenteranno nella presentazione di otto brevi passaggi corali tratti dal Falstaff di Giuseppe Verdi. Un repertorio "classico" che i bambini delle classi interessate (e non solo) hanno approfondito in lungo e in largo partecipando come ogni anno a "OperaDomani", progetto su scala nazionale che avvicina i giovanissimi all'affascinante mondo della lirica.

A stretto giro di posta, **nove ragazzi delle classi quarte e quinte della primaria Scotti di Laveno** accompagneranno con i loro strumenti – tre violoncelli e una tastiera – **l'armonia prodotta dalle piante tramite l'applicazione di elettrodi che trasformano in musica** le variazioni elettriche

prodotte dalle piante. I giovani performer lavenesi cattureranno e creeranno suoni ed energie con un'improvvisazione musicale ogni volta inedita. Sarà la natura ad essere fonte di ispirazione.

Quest'esperienza scientifica, realizzata e perfezionata nelle primarie dell'Istituto **nei laboratori STEAM** (che sta per Scienze, tecnologia, ingegneria, arte e matematica), curati dall'insegnante Bettina Ambrosini, stimola creatività e curiosità negli studenti, in un 'ecosistema' che celebra la diversità. Come spiega la stessa insegnante Ambrosini, che da anni si occupa di arricchire l'esperienza didattica con l'uso delle nuove tecnologie, «il risultato è imprevedibile e l'obiettivo non è la perfezione dell'esecuzione, ma la ricerca di un linguaggio che ci connetta alle energie degli elementi naturali».

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it

VerbanoNews

Le news del Lago Maggiore

Bambini e ragazzi di Laveno Mombello a scuola di ceramica, tra arte e tradizione

Lidia Romeo · Saturday, June 7th, 2025

Scrivi “Laveno Mombello” e leggi “Ceramica” (e viceversa). Questo binomio inscindibile ce l’hanno ben presente **gli studenti delle due primarie e della media dell’IC “Monteggia”: da quattro anni l’artista mombellese Erika Chinaglia di Terra e Fuoco Lab interviene nei tre plessi per un laboratorio di ceramica.** Un materiale antico come il mondo e pur sempre attuale, come un tablet.
Il progetto è finanziato dal Comune di Laveno Mombello all’interno delle iniziative per il diritto allo studio.

150 ore di acqua, argilla, colori e dita sporche

Quest’anno, l’Istituto ha fatto le cose in grande: 10 lezioni per classe alle primarie Scotti (Laveno) e Gianoli (Mombello), dalle seconde alle quinte, per un totale di 110 ore. Un altro pacchetto di 10 lezioni in ognuna delle quattro seconde della scuola media Monteggia di Laveno, per un ulteriore sforzo organizzativo di 40 ore.



Dall’oggettistica e all’archeologia

Alle scuole primarie, i bambini hanno prodotto un po’ di tutto, in base all’estro di insegnanti ed Erika Chinaglia e agli “agganci” col lavoro didattico: la lettera iniziale del proprio nome, un “lavoretto” pasquale, oggettistica di qualità, fino a vasi canopi egizi e vasellame sullo stile greco-antico.

Tutto modellato, decorato e cotto, proprio come i maestri ceramisti che hanno dato prestigio a Laveno Mombello in tutto il mondo.

I maestri-totem Campi, Andlovitz, Biancini e Reggiori

Per i ragazzi delle medie il percorso è partito con una visita al MiDec di Cerro, per toccare con mano l’estro degli artisti. Poi ci è lasciati ispirare da quattro grandi maestri designer-modellatori: Antonia Campi, Guido Andlovitz, Angelo Biancini e Albino Reggiori.

Ogni classe ha assemblato i pezzi realizzati in sculture/totem (una per ogni classe e ogni artista) che sono poi stati installati nel piccolo cortiletto interno alla scuola.

This entry was posted on Saturday, June 7th, 2025 at 11:30 am and is filed under Bambini, Scuola
You can follow any responses to this entry through the Comments (RSS) feed. You can skip to the end and leave a response. Pinging is currently not allowed.